

2016

Rapporto di gestione



La Cassa pensioni Posta ha ridotto il tasso d'interesse tecnico dal 3 al 2,25% con effetto dal 1° gennaio 2016.

Per gli assicurati attivi la riduzione del tasso d'interesse tecnico¹ si traduce in una rendita di vecchiaia più bassa. Il tasso d'interesse tecnico si ripercuote sulle aliquote di conversione, che sono appunto state adattate al ribasso sulla base dei valori attuariali corretti. Per compensare il più possibile le conseguenze della riduzione delle aliquote di conversione, sui conti di risparmio degli assicurati attivi sono stati accreditati dei depositi finanziati dalla Cassa pensioni Posta.

I beneficiari di rendite di vecchiaia non risentiranno in alcun modo della riduzione del tasso d'interesse tecnico perché viene garantito l'importo ricevuto con la prima rendita di vecchiaia. In seguito a tale riduzione, si è però dovuto aumentare il capitale di copertura dei beneficiari di rendite. I costi generati da questa operazione sono stati assunti dalla Posta Svizzera SA e dalla Cassa pensioni Posta.

Il confronto tra il grado di copertura all'inizio e alla fine del 2016, pari rispettivamente al 100,6% e al 102,2%, non lascia trasparire né le forti variazioni legate ai mercati borsistici né difficoltà finanziarie. È quindi lecito chiedersi se la riduzione del tasso d'interesse tecnico fosse in realtà necessaria.

Il tasso d'interesse tecnico è fissato dal Consiglio di fondazione, che si basa a tal fine sul tasso d'interesse di riferimento della Camera svizzera degli esperti di casse pensioni che, da ottobre del 2016, è del 2,25%. Considerate la situazione finanziaria e la struttura assicurativa, la Cassa pensioni Posta dovrebbe restare addirittura al di sotto di questa soglia. Ma oltre a questa, vi sono altre ragioni per cui il Consiglio di fondazione ha preso la decisione di cui sopra, del tutto giustificata.

Abbassando il tasso d'interesse tecnico e, di conseguenza, il rendimento necessario², si riduce la pressione in termini di investimenti, il che è particolarmente importante in assenza di riserve di fluttuazione di valore. Se, infatti, il rendimento ottenuto non consente di coprire quello necessario, si dovranno introdurre misure di risanamento. Quanto più basso è il rendimento necessario tanto inferiore è il rischio che questo accada. Se, invece, il rendimento è buono, vi è la possibilità concreta di poter applicare in futuro un tasso più favorevole ai capitali di risparmio degli assicurati attivi.

Mantenere un tasso d'interesse tecnico e aliquote di conversione a livelli troppo elevati è molto rischioso dal punto di vista finanziario e ha ricadute negative sui tassi applicati ai capitali di risparmio. Migliorando questi tassi, invece, si possono compensare completamente le ripercussioni dovute alla riduzione delle aliquote di conversione, un effetto questo che viene spesso trascurato nelle discussioni sul livello delle aliquote di conversione.

Nel complesso, se si considerano le difficili condizioni quadro, il Consiglio di fondazione ha adottato misure bilanciate.



Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta



¹ Il tasso d'interesse tecnico è il tasso di sconto con il quale vengono valutati i capitali dei beneficiari di rendite. È inoltre il tasso che permette di calcolare il finanziamento necessario per le prestazioni future.

² Il rendimento necessario è quello che la Cassa pensioni Posta deve ottenere con gli investimenti patrimoniali al fine di mantenere stabile il grado di copertura.

2016

A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Impegno globale	
	D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2016	13
F	Nota integrativa del conto annuale 2016	16
1	Basi e organizzazione	16
2	Membri attivi e beneficiari di rendite	19
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	20
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	24
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	25
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	31
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	42
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	45
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	45
10	Eventi successivi alla data del bilancio	45
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	46
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale	49

B Evoluzione della struttura assicurativa

Nel 2016 si è riconfermata l'evoluzione delineatasi ormai da tempo nella struttura del portafoglio di assicurati della Cassa pensioni Posta: a un numero crescente di beneficiari di rendite corrisponde un numero decrescente di assicurati attivi. Da qualche anno si constata inoltre una riduzione di donne nettamente superiore a quella degli uomini.

Il calo di 430 assicurati attivi registrato nel 2015 era in realtà stato inferiore alla media degli anni dal 2012 al 2014 (-716 persone). I 733 assicurati attivi in meno registrati nel 2016 (-1,7%) riportano quindi le cifre ai livelli precedenti.

Come nel 2015, questa diminuzione riguarda, con un rapporto di 80 a 20, soprattutto il gruppo femminile degli assicurati attivi (-586 donne rispetto a -147 uomini; 2015: -346 donne rispetto a -84 uomini). Se nel 2013 l'evoluzione di questi due gruppi era ancora equiparabile, già dall'anno successivo ha iniziato a delinearsi una netta differenza tra i due.

Nell'anno in rassegna i beneficiari di rendite di vecchiaia sono aumentati di 152 unità (2015: +199), un incremento molto inferiore al previsto. In seguito al primo cambiamento delle basi tecniche (riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione), entrato in effetto il 1° agosto 2013, i beneficiari di rendite di vecchiaia erano infatti aumentati di 615 unità perché, potendo, molti assicurati attivi erano andati in pensione prima di questa data per approfittare delle aliquote di conversione più alte. Ci si attendeva quindi lo stesso fenomeno in occasione del secondo cambiamento delle basi tecniche, entrato in effetto il 1° gennaio 2016 (dal punto di vista statistico, le persone andate in pensione al 31 dicembre 2015 vengono considerate beneficiari di una rendita di vecchiaia dal 1° gennaio 2016).

Un nuovo leggero aumento (+20 persone) si è registrato anche tra i beneficiari di rendite per coniugi (2015: +56 persone), mentre ha continuato a calare il numero dei beneficiari di rendite per figli (-53 persone rispetto a -70 nel 2015) e di invalidità (-45 persone rispetto a -38 nel 2015).

Nel complesso, il numero di beneficiari di rendite è aumentato di nuovo (+74 persone rispetto a +147 nel 2015, pari a una quota del +0,2% rispetto al +0,5% nel 2015). Nonostante questa crescita in proporzione moderata, la struttura del portafoglio assicurati della Cassa pensioni Posta ha avuto un andamento ancora più sfavorevole rispetto all'anno precedente, il che rende sempre più difficile il finanziamento corrente e un eventuale risanamento.

L'evoluzione dettagliata della struttura assicurativa rispetto al 2015 è riportata nell'allegato al conto annuale (pag. 19, cap. 2 «Membri attivi e beneficiari di rendita»).

B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

In seguito al cambiamento delle basi tecniche, valido dal 1° gennaio 2016, sono stati aumentati i contributi di risparmio dei piani «Minus», «Standard» e «Plus» nei piani di previdenza base I/II e complementare I/II. La conseguenza di questo adeguamento è stata che i contributi di risparmio nei piani base II e complementare II per il piano di risparmio «Standard» sono stati portati al livello dei contributi in vigore per il piano «Plus», mentre non è stato possibile aumentare questi ultimi a causa delle disposizioni di legge pertinenti. Dato che il piano «Plus» era quindi diventato uguale a quello «Standard», dal 1° gennaio 2016 è stato eliminato dalle opzioni dei piani di previdenza base II e complementare II.

La quota di assicurati attivi con piano di risparmio «Plus» è pertanto diminuita dal 16,5% nel 2015 al 15,6% alla fine del 2016. Questa riduzione è dovuta in parte ai 130 assicurati attivi nel piano di risparmio base II e complementare II che, dal 1° gennaio 2016, sono passati dal piano «Plus» a quello «Standard».

8_Investimenti patrimoniali

Con una quota dell'82,1% (2015: 81,4%), il piano di risparmio «Standard» è rimasto l'opzione preferita dagli assicurati attivi: l'aumento rispetto all'anno precedente va in parte ricondotto al trasferimento dal piano «Plus» menzionato sopra.

Quanto agli assicurati nel piano di risparmio «Minus», si è registrato un aumento di 0,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente (2,3% rispetto a 2,1% nel 2015).

C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2016 il patrimonio di 15,9 miliardi di franchi era suddiviso in 40 mandati, fondi e fondazioni d'investimento, 35 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

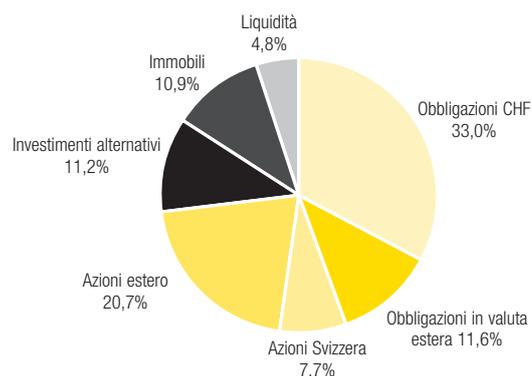
C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2016 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Rispetto all'anno precedente, sono emerse soprattutto le categorie d'investimento «immobili» e «azioni estero», mentre ha perso quota soprattutto la categoria «obbligazioni CHF».

Come negli anni precedenti, anche nel 2016 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento immobiliari. Il Comitato investimenti ha inoltre deciso di conferire un nuovo mandato nel settore «azioni estero» alla società OLZ & Partners.

Composizione del patrimonio al 31.12.2016

	Portafoglio al 31.12.2015	Portafoglio al 31.12.2016	Strategia d'in- vestimento 2016
Liquidità	5,5%	4,8%	2,0%
Obbligazioni CHF	34,8%	33,0%	38,5%
Obbligazioni in valuta estera	11,6%	11,6%	10,0%
Azioni Svizzera	7,7%	7,7%	8,0%
Azioni estero	19,9%	20,7%	21,5%
Investimenti alternativi	10,4%	11,2%	10,0%
Immobili	10,1%	10,9%	10,0%
	100%	100%	100%
Quota di valute estere	8,2%	9,3%	8,5%



C.3 Mercati finanziari

L'andamento dei mercati finanziari nel 2016 è stato dominato da avvicendamenti e rivolgimenti politici e le banche nazionali hanno continuato a essere molto presenti. L'anno è iniziato con eventi di portata fondamentale come il crollo del prezzo del petrolio e il vacillare dell'economia cinese, che hanno spinto a una pioggia di vendite sui mercati azionari. In Europa e in Giappone le banche nazionali hanno reagito spingendo ancor di più i tassi d'interesse nel settore negativo. Nonostante il regime di piena occupazione e la crescente inflazione, la banca centrale americana ha rinunciato ad alzare i tassi, il che si è tradotto, come già spesso in passato, in un'impennata sui mercati azionari, a cui si è associata poi la ripresa dei prezzi del petrolio. I tassi d'interesse, al contrario, hanno continuato a crollare, raggiungendo un minimo storico durante l'estate. A questo punto gli investitori erano disposti a pagare alla Confederazione un tasso annuale dello 0,6% pur di acquistare le sue obbligazioni decennali. Ma dalla metà dell'anno i tassi hanno iniziato a risalire con decisione.

La prima sorpresa politica è arrivata alla fine di giugno, quando la popolazione del Regno Unito ha votato a favore dell'uscita dall'UE. La sterlina inglese e le borse europee hanno reagito alla notizia perdendo in un giorno oltre il 10%, ma hanno poi superato rapidamente lo shock. Già a luglio le perdite erano state recuperate. I mercati hanno così potuto prepararsi al seguente grosso evento politico: le elezioni presidenziali negli Stati Uniti. L'opinione diffusa alla vigilia delle elezioni era che Donald Trump aveva pochissime possibilità di essere eletto. Nell'improbabile evento in cui questo si fosse però verificato, si preannunciavano crolli sui mercati. Come con la Brexit, la popolazione ha infranto ogni aspettativa scegliendo Donald Trump. Nelle prime ore dopo l'esito della votazione il mercato azionario è effettivamente crollato, ma, di nuovo inaspettatamente, si è ripreso il giorno stesso dando vita a un vero e proprio rally soprattutto tra le azioni americane. A metà dicembre l'indice aveva raggiunto un nuovo record. L'anno si è concluso con lo scacco al referendum costituzionale in Italia, all'inizio di dicembre, che non è però riuscito a provocare nemmeno un breve crollo, ma ha piuttosto innescato anche in Europa un rally di fine anno.

Dalla metà dell'anno il dollaro americano ha iniziato a rinforzarsi superando la parità con il franco svizzero. Quest'ultimo ha risentito soprattutto della debolezza dell'euro, a cui continuerà a essere legato finché la Banca nazionale svizzera appoggerà il cambio franco-euro.

Forte dell'incertezza politica e dei dubbi sulla crescita economica, l'oro ha iniziato l'anno con un'improvvisa risalita, raggiungendo la quota di +30% a metà anno, prima che il rafforzarsi del dollaro statunitense e la crescita dei tassi correggessero la situazione.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

I bruschi cambi di corso nelle varie categorie d'investimento hanno pesato sul rendimento della Cassa pensioni Posta, che, nonostante queste premesse difficili, è riuscita comunque a chiudere l'anno con un +3,15%.

Il nuovo calo significativo dei tassi di interesse, protrattosi fino a metà anno, ha causato un ulteriore forte apprezzamento dei titoli obbligazionari, che si è però ridimensionato quando i tassi hanno iniziato a risalire. Alla fine dell'anno le obbligazioni in franchi svizzeri erano comunque ancora in positivo (+1,2%); quelle in valuta estera registravano un +2,4% e gli investimenti nella micro-finanza un +3,7%.

Le azioni svizzere hanno chiuso l'anno con un -0,3%. Nel 2016 la discrepanza tra i singoli mandati è stata consistente, variando a seconda della strategia adottata tra il +8% e il -3%. La stessa situazione si è osservata nelle azioni estere, il cui rendimento (tenendo conto di tutti i mandati), è stato però nettamente più positivo (+7,9%).

Per quanto riguarda gli investimenti alternativi, l'oro ha raggiunto quasi l'11% e le materie prime un buon 12%. Gli investimenti nelle infrastrutture hanno generato un rendimento di circa il 9% e anche gli hedge fund hanno registrato un risultato leggermente positivo.

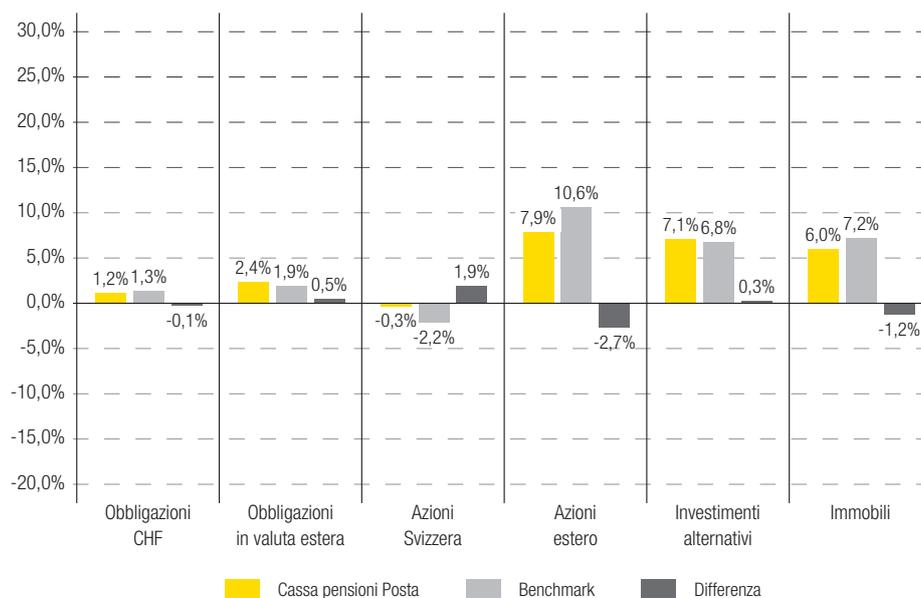
Il perdurare dei bassi tassi d'interesse ha continuato a favorire gli investimenti immobiliari, che hanno di nuovo prodotto un rendimento positivo sia in Svizzera (5,8%) sia all'estero (6,7%).

10_Investimenti patrimoniali

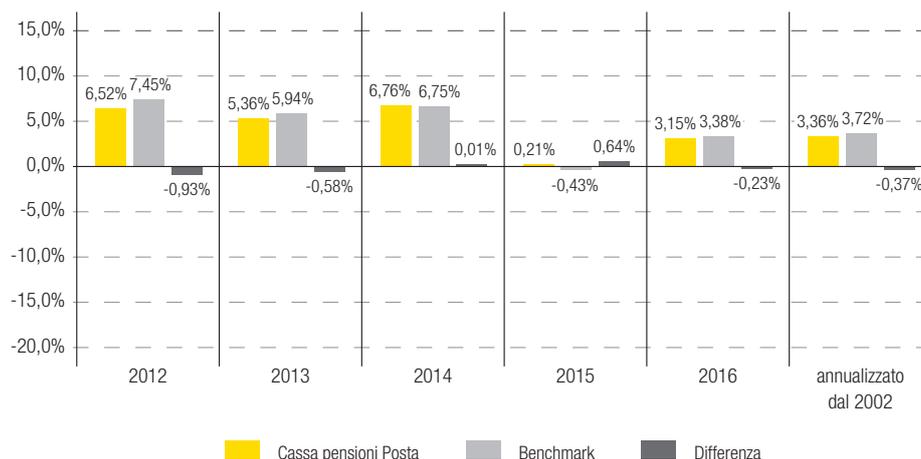
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

Indici azionari	Rendimento	Rendimento
	complessivo 2016 (valuta locale)	complessivo 2016 (CHF)
Svizzera (SMI)	-3,4%	-3,4%
Europa (Euro Stoxx 50)	4,8%	3,5%
USA (Dow Jones Ind.)	16,5%	18,5%
Giappone (Nikkei 225)	2,4%	8,7%

Risultati 2016 per categoria d'investimento (CHF)



Risultati sul capitale totale dal 2012



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute, che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito per le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2016 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 75 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 12 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 63 ne ha respinte alcune, il che corrisponde tuttavia soltanto a circa il 15% di proposte respinte su tutti gli oggetti trattati.

Sul sito Internet della Cassa pensioni posta (www.pkpost.ch) si può consultare un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito e il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto.

Nel 2016, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2016 (mio. CHF)	Quota sul capitale totale della CP Posta	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	206,6	1,3%	0,1%
Novartis	175,5	1,1%	0,1%
Roche	153,0	1,0%	0,1%
UBS	51,1	0,3%	0,1%
Zürich	44,0	0,3%	0,1%

D.2 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. D.1). Il suo impegno si estende però anche alle aziende di tutto il mondo per il tramite dell'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svvk-asir.ch), costituita insieme ad altri sei importanti investitori istituzionali.

D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per iscritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2016**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2016	2015	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	15 887 503 810	15 674 519 018	
Attivo circolante	69 247 277	24 946 371	
– Cassa, conto postale	58 391 616	13 013 010	
– Crediti datore di lavoro	10 158 478	11 323 055	6.9.1
– Crediti terzi	697 183	610 306	
Investimenti	15 818 256 533	15 649 572 647	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	719 009 437	849 194 276	
– Obbligazioni	6 873 946 244	7 067 507 426	
– Azioni	4 511 679 090	4 315 182 481	
– Investimenti alternativi	2 045 094 150	1 889 918 947	
– Immobili	1 668 527 612	1 527 769 517	
Delimitazioni attive	17 334	41 090 691	7.1
Totale attivi	15 887 521 144	15 715 609 709	
PASSIVI			
Debiti	-23 162 385	-41 382 945	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-21 357 209	-39 631 726	7.2.1
– Altri debiti	-1 805 176	-1 751 219	7.2.2
Delimitazioni passive	-4 841 609	-5 472 128	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-560 862 791	-1 056 577 752	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-10 862 791	-506 577 752	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	5.9
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 508 848 281	-15 254 958 193	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-7 010 761 895	-6 510 467 386	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-8 253 720 074	-7 710 584 867	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-244 366 312	-1 033 905 940	5.5
Riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Capitale della fondazione/ capitali liberi / copertura insufficiente	210 193 922	642 781 309	
– Stato all'inizio del periodo	642 781 309	342 089 552	
– Eccedenza ricavi / costi	-432 587 387	300 691 757	
Totale passivi	-15 887 521 144	-15 715 609 709	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2016	2015	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
– Contributi salariati	227 133 597	206 524 052	
– Contributi datore di lavoro	273 407 873	268 153 699	
– Versamenti unici e riscatti	32 061 463	48 363 810	7.4
– Contributi di risanamento salariati	0	-87	
– Contributi di risanamento datore di lavoro	-158	-368	
– Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	285 558	520 152	6.9.2
– Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-5 862 767	-24 972 795	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	527 025 566	498 588 463	
– Prestazioni di libero passaggio apportate	122 770 851	125 224 795	
– Rimborso prelievi anticipati PPA/divorzio	6 872 680	5 035 514	
Prestazioni d'entrata	129 643 531	130 260 309	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	656 669 097	628 848 772	
– Prestazioni di vecchiaia	-487 683 467	-490 056 367	
– Prestazioni per i superstiti	-119 069 163	-118 313 475	
– Prestazioni d'invalidità	-50 096 039	-50 910 215	
– Prestazioni in capitale per pensionamento	-65 793 535	-76 466 799	
– Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-4 899 035	-4 783 166	
Prestazioni regolamentari	-727 541 239	-740 530 022	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	-23 356	0	
Prestazioni extra-regolamentari	-23 356	0	
– Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-190 900 398	-181 384 282	
– Prelievi anticipati PPA/divorzio	-28 659 065	-24 378 634	
Prestazioni d'uscita	-219 559 463	-205 762 916	
Costi per prestazioni e anticipi	-947 124 058	-946 292 938	
– Costituzione capitale di previdenza assicurati attivi	-435 018 913	-4 824 781	5.2
– Costituzione / scioglimento capitale di previdenza beneficiari rendite	-543 135 207	88 216 030	5.4
– Scioglimento / costituzione accantonamenti tecnico-assicurativi	789 539 628	-45 226 056	5.5
– Interessi a favore del capitale di risparmio	-65 835 596	-71 008 327	5.2/5.3
– Dissoluzione riserva dei contributi del datore di lavoro	495 714 961	24 452 643	6.9.2
Costituzione / dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	241 264 873	-8 390 491	
– Contributi al fondo di garanzia	-1 962 873	-1 273 533	
Costi assicurativi	-1 962 873	-1 273 533	
Risultato netto parte assicurativa	-51 152 961	-327 108 190	

	2016	2015	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
– Risultato attivo circolante	-338 260	-516 759	6.7.1
– Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-55 589 818	59 236 476	6.7.2
– Risultato obbligazioni	96 891 397	21 580 483	6.7.3
– Risultato azioni	242 344 247	-98 857 328	6.7.4
– Risultato investimenti alternativi	166 014 430	-5 394 439	6.7.5
– Risultato immobili	102 361 571	117 972 649	6.7.6
– Spese di amministrazione del patrimonio	-70 127 984	-69 231 596	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	481 555 583	24 789 486	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	9 608 940	9 737 640	
– Altri ricavi	200 307	205 345	
Altri ricavi	9 809 247	9 942 985	7.5
Altri costi	-9 884	-60 977	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 285 047	-7 843 256	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-322 012	-370 629	
Autorità di vigilanza	-7 539	-41 176	
Spese d'amministrazione	-7 614 598	-8 255 061	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	2 184 765	1 626 947	
Eccedenza dei ricavi / costi prima della costituzione della riserva di fluttuazione	432 587 387	-300 691 757	
Scoglimento / costituzione riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Eccedenza ricavi / costi	432 587 387	-300 691 757	

F Nota integrativa del conto annuale 2016

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste / Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per salariati della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 126'900.

1.3 Informazioni sull'atto di fondazione e sui regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	10 febbraio 2016
Regolamento concernente gli investimenti	10 dicembre 2014
Regolamento di previdenza	1° gennaio 2016
Piano di base I	1° gennaio 2016
Piano complementare I	1° gennaio 2016
Piano di base II	1° gennaio 2016
Piano complementare II	1° gennaio 2016
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2016
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	14 marzo 2013

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. I rappresentanti del datore di lavoro sono eletti dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera SA, quelli dei salariati dal Sindacato syndicom e dall'associazione del personale transfair.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Alfred Wyler, Marianne Probst Colombage, Ephrem Theurillat, Nathalie Kunz, Fritz Gurtner

Alfred Wyler	Presidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	Diritto di firma FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	
Nathalie Kunz		Membro dell'associazione del personale transfair	
Marianne Probst Colombage		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Thomas Brönnimann, Hansruedi König, Yves-André Jeandupeux, Alex Glanzmann, Eric Blatter

Yves-André Jeandupeux	Vicepresidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma FC
Eric Blatter		Corporate Center	
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL	
Alex Glanzmann	(dal 8 giugno 2016)	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	
Hansruedi König	(fino al 31 dicembre 2016)	Presidente della direzione di PostFinance SA	FC
Pascal Koradi	(fino al 30 aprile 2016)	Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Thomas Inderwildi	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Bern
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna
Consulente del comitato degli investimenti	Marc Bonfils, Berna; dal 16 dicembre 2011 (fine mandato 31 dicembre 2016)

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
 Posta CH SA
 PostFinance SA
 Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
 Swiss Post Solutions SA, Document Output
 AutoPostale Svizzera SA
 AutoPostale Management SA (dal 1° luglio 2016)
 AutoPostale Produzione SA (dal 1° luglio 2016)
 AutoPostale Veicoli SA (dal 1° luglio 2016)
 AutoPostale Soluzioni mobilità SA (dal 1° luglio 2016)
 Imprenditori AutoPostale
 PostLogistics SA
 SecurePost SA
 Mobility Solutions SA
 SwissSign SA
 Posta Immobili Management e Servizi SA
 Fondazione Fondo del personale (fino al 30 aprile 2016)
 Fondazione Cassa pensioni Posta
 Asendia EDS Press SA
 Presto Presse-Vertriebs SA
 Debitoren Services SA (fino al 31 gennaio 2016)
 Asendia Management SAS
 TWINT SA (fino al 31 dicembre 2016)

2 Membri attivi e beneficiari di rendite

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Uomini	23 905	24 052
Donne	18 989	19 575
Totale	42 894	43 627
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 830	4 587
Evoluzione membri attivi	2016	2015
Stato al 1° gennaio	43 627	44 057
Mutazioni con effetto retroattivo	-14	-31
+ entrate	3 591	3 826
- uscite	-3 311	-3 160
- decessi	-56	-50
- pensionamenti	-943	-1 015
Stato al 31 dicembre	42 894	43 627
2.2 Beneficiari di rendite		
2.2.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 1° gennaio	19 115	18 916
Mutazioni con effetto retroattivo	-2	-10
+ pensionamenti	651	738
- decessi	-497	-529
Stato al 31 dicembre	19 267	19 115
2.2.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 1° gennaio	2 953	2 991
Mutazioni con effetto retroattivo	13	13
+ casi d'invalidità	123	131
- passaggi a rendite di vecchiaia	-148	-152
- decessi	-23	-22
- riattivazioni	-10	-8
Stato al 31 dicembre	2 908	2 953
2.2.3 Rendite per coniugi e conviventi		
Stato al 1° gennaio	6 136	6 080
Mutazioni con effetto retroattivo	19	20
+ nuovi arrivi	327	370
- decessi / seconde nozze	-326	-334
Stato al 31 dicembre	6 156	6 136
2.2.4 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 1° gennaio	1 405	1 475
Mutazioni con effetto retroattivo	2	-2
+ nuovi arrivi	187	181
- rendite scadute	-242	-249
Stato al 31 dicembre	1 352	1 405

2.2.5 Totale beneficiari di rendite	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Rendite di vecchiaia	19 267	19 115
Rendite d'invalidità	2 908	2 953
Rendite per coniugi e conviventi	6 156	6 136
Rendite per orfani e per figli	1 352	1 405
Totale	29 683	29 609
2.3 Totale assicurati		
Membri attivi	42 894	43 627
Beneficiari di rendite	29 683	29 609
Totale membri attivi e beneficiari di rendite	72 577	73 236

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° gennaio 2016, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo determinante, detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo un mese prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

3.2 Spiegazione del piano di previdenza di base I (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2016)

Entrata	Prestazioni di rischio: disciplinate nel regolamento di previdenza Prestazioni di vecchiaia: dal 1° gennaio dopo il compimento del 21° anno d'età
----------------	--

Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo determinante	Salario annuo AVS presumibile, al massimo CHF 112 800.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.
Importo di coordinamento	CHF 24 675 (grado di occupazione 100%); corrisponde ai $\frac{7}{8}$ della rendita massima AVS.	Adeguamento al grado di occupazione o all'attività lucrativa.
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).	

Età	AdC
58	4,48%
59	4,58%
60	4,69%
61	4,80%
62	4,92%
63	5,05%
64	5,20%
65	5,35%
66	5,50%
67	5,67%

Rendita per coniugi	Il 70% della rendita d'invalidità in corso o assicurata, in ogni caso al massimo l'80% della rendita di vecchiaia acquisita. In caso di decesso dopo il pensionamento, 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Rendita per il/la partner convivente superstite, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte.
Rendita per i figli	20% della rendita d'invalidità annua. In caso di decesso dopo l'età di pensionamento, 20% della rendita corrente di vecchiaia.	Termina con il compimento del 18° o del 25° anno di età, fintantoché le condizioni previste dal regolamento per l'ottenimento della rendita sono soddisfatte. Gli orfani di entrambi i genitori hanno diritto a una rendita per orfani doppia.
Capitale in caso di decesso	Corrisponde al capitale di risparmio valido al momento del decesso, dedotte le prestazioni versate in seguito al decesso al loro valore attuale.	
Pensione d'invalidità professionale	Pari al 55% dell'ultimo salario assicurato in caso d'invalidità professionale totale e al 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato in caso d'invalidità professionale parziale.	Su richiesta del datore di lavoro, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.

22_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Cambiamento possibile a partire dal 1° gennaio (inoltro del modulo alla Cassa pensioni Posta entro il 31 dicembre).																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Total</th><th>Minus</th><th>Plus</th></tr></thead><tbody><tr><td>22-34</td><td>8,00</td><td>7,00</td><td>15,00</td><td>5,50</td><td>9,10</td></tr><tr><td>35-44</td><td>9,25</td><td>9,00</td><td>18,25</td><td>6,00</td><td>10,10</td></tr><tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>14,50</td><td>24,50</td><td>6,50</td><td>12,60</td></tr><tr><td>55-65</td><td>10,25</td><td>15,00</td><td>25,25</td><td>7,00</td><td>13,10</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Total	Minus	Plus	22-34	8,00	7,00	15,00	5,50	9,10	35-44	9,25	9,00	18,25	6,00	10,10	45-54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,60	55-65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,10	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Total	Minus	Plus																											
22-34	8,00	7,00	15,00	5,50	9,10																											
35-44	9,25	9,00	18,25	6,00	10,10																											
45-54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,60																											
55-65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,10																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Totale</th></tr></thead><tbody><tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr><tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>1,00</td><td>2,00</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	1,00	2,00																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	1,00	2,00																													

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2016)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																									
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna.																										
Piano di risparmio	Minus, Standard																										
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus:																									
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Totale</th><th>Minus</th></tr></thead><tbody><tr><td>22-34</td><td>6,00</td><td>6,00</td><td>12,00</td><td>4,00</td></tr><tr><td>35-44</td><td>8,00</td><td>8,00</td><td>16,00</td><td>6,00</td></tr><tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>10,00</td><td>20,00</td><td>8,00</td></tr><tr><td>55-65</td><td>12,00</td><td>12,00</td><td>24,00</td><td>10,00</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	22-34	6,00	6,00	12,00	4,00	35-44	8,00	8,00	16,00	6,00	45-54	10,00	10,00	20,00	8,00	55-65	12,00	12,00	24,00	10,00	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus																							
22-34	6,00	6,00	12,00	4,00																							
35-44	8,00	8,00	16,00	6,00																							
45-54	10,00	10,00	20,00	8,00																							
55-65	12,00	12,00	24,00	10,00																							

**3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I
(primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2016)**

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 338 400.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 112 800 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>4,48%</td></tr> <tr><td>59</td><td>4,58%</td></tr> <tr><td>60</td><td>4,69%</td></tr> <tr><td>61</td><td>4,80%</td></tr> <tr><td>62</td><td>4,92%</td></tr> <tr><td>63</td><td>5,05%</td></tr> <tr><td>64</td><td>5,20%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,35%</td></tr> <tr><td>66</td><td>5,50%</td></tr> <tr><td>67</td><td>5,67%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	4,48%	59	4,58%	60	4,69%	61	4,80%	62	4,92%	63	5,05%	64	5,20%	65	5,35%	66	5,50%	67	5,67%									
Età	AdC																															
58	4,48%																															
59	4,58%																															
60	4,69%																															
61	4,80%																															
62	4,92%																															
63	5,05%																															
64	5,20%																															
65	5,35%																															
66	5,50%																															
67	5,67%																															
Prestazioni per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7, in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>8,00</td><td>7,00</td><td>15,00</td><td>5,50</td><td>8,95</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>9,25</td><td>9,00</td><td>18,25</td><td>6,00</td><td>9,95</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>10,00</td><td>14,50</td><td>24,50</td><td>6,50</td><td>12,20</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>10,25</td><td>15,00</td><td>25,25</td><td>7,00</td><td>13,95</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	8,00	7,00	15,00	5,50	8,95	35-44	9,25	9,00	18,25	6,00	9,95	45-54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,20	55-65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,95	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	8,00	7,00	15,00	5,50	8,95																											
35-44	9,25	9,00	18,25	6,00	9,95																											
45-54	10,00	14,50	24,50	6,50	12,20																											
55-65	10,25	15,00	25,25	7,00	13,95																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>1,00</td><td>2,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	1,00	2,00																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	1,00	2,00																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° gennaio 2016 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2016)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																									
Piano di risparmio	Minus, Standard	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																									
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano Minus:																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>22–34</td> <td>7,000</td> <td>7,000</td> <td>14,000</td> <td>4,000</td> </tr> <tr> <td>35–44</td> <td>8,625</td> <td>8,625</td> <td>17,250</td> <td>5,625</td> </tr> <tr> <td>45–54</td> <td>11,750</td> <td>11,750</td> <td>23,500</td> <td>8,750</td> </tr> <tr> <td>55–65</td> <td>12,250</td> <td>12,250</td> <td>24,500</td> <td>9,250</td> </tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	22–34	7,000	7,000	14,000	4,000	35–44	8,625	8,625	17,250	5,625	45–54	11,750	11,750	23,500	8,750	55–65	12,250	12,250	24,500	9,250	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus																							
22–34	7,000	7,000	14,000	4,000																							
35–44	8,625	8,625	17,250	5,625																							
45–54	11,750	11,750	23,500	8,750																							
55–65	12,250	12,250	24,500	9,250																							

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavoro che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (variante del piano di base e piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

Per i beni negoziati in borsa la valutazione degli investimenti viene effettuata in base ai prezzi di mercato alla data di bilancio. Per tutti gli altri valori patrimoniali vengono impiegati metodi di standard nel settore, prendendo poi l'ultima valutazione disponibile alla data di bilancio. L'esposizione economica secondo la OPP 2 degli strumenti finanziari derivati è presa in considerazione nei valori di bilancio. I guadagni e le perdite in cambi sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2016.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2015 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi attuariali per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 1° gennaio	6 510 467 386	6 434 634 278
Afflussi/Deflussi		
Contributi risparmio salariati	206 145 928	185 805 167
Contributi risparmio datore di lavoro	251 892 785	226 420 987
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	1 575 449	18 748 890
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2013	5 793 772	6 897 155
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche 2016	378 893 116	0
Altri versamenti e somme di riscatto	19 661 416	16 995 166
Prestazioni di libero passaggio apportate	122 770 851	125 224 795
Versamenti anticipati PPA/divorzio	6 872 680	5 035 513
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-189 800 861	-179 774 770
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-287 644	-543 137
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-28 659 065	-24 378 634
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-70 356 968	-80 791 066
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-265 481 212	-296 770 946
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	0	-8 508
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	78 556	3 588
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	-4 299 869	2 004 907
Delimitazione e casi in sospeso	219 979	-44 326
Variazione totale capitale di previdenza	435 018 913	4 824 781
Interessi del capitale risparmio	65 275 596	71 008 327
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31 dicembre	7 010 761 895	6 510 467 386

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimone) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,00% (anno precedente 1,125%).

Gli interessi retroattivi relativi ai pensionamenti nel 2016 verranno versati all'inizio del 2017 e non sono pertanto stati considerati nel calcolo; il corrispondente importo, pari a 560 in migliaia di franchi, è stato computato a titolo transitorio (cfr. 7.3).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2016	2015
	CHF	CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP (conto testimone)	3 155 264 665	3 084 845 470
Saggio minimo d'interesse LPP	1,25%	1,75%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 1° gennaio	7 710 584 867	7 798 800 897
Adeguamento al nuovo calcolo al 31 dicembre	543 135 207	-88 216 030
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita al 31 dicembre	8 253 720 074	7 710 584 867

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 8 dicembre 2016, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	11 470 893	72 281 884
Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	41 268 600	192 764 622
Accantonamento per rischi assicurativi	100 961 882	118 599 181
Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico	72 281 884	650 260 253
Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	18 383 053	0
Totale accantonamenti tecnico-assicurativi	244 366 312	1 033 905 940

5.5.1 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	72 281 884	55 589 118
Trasferimento all'accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico	-72 281 884	0
Nuova costituzione	11 470 893	16 692 766
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	11 470 893	72 281 884

Per ogni anno successivo al 2015 (2015: per ogni anno successivo al 2010) va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza degli assicurati attivi che hanno raggiunto o superato i 55 anni d'età (età LPP).

5.5.2 Accantonamento per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	192 764 622	155 976 018
Dissoluzione / utilizzazione in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	-192 764 622	0
Nuova costituzione	41 268 600	36 788 604
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	41 268 600	192 764 622

Per ogni anno successivo al 2015 (2015: per ogni anno successivo al 2010) va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

5.5.3 Accantonamento per rischi assicurativi

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	118 599 181	126 854 495
Adeguamento ai nuovi conteggi del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	-17 637 299	-8 255 314
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	100 961 882	118 599 181

Questo accantonamento serve ad attutire le fluttuazioni legate ai casi di invalidità e di decesso e a finanziare i casi di rischio riconducibili al passato, ma non ancora noti, degli assicurati attivi. Esso viene ricalcolato ogni anno sulla base della determinazione del rischio.

5.5.4 Accantonamento per finanziare una riduzione del tasso d'interesse tecnico

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	650 260 253	650 260 253
Importo impiegato per la riduzione del tasso d'interesse tecnico	-62 242 012	0
Importo impiegato per i versamenti delle compensazioni	-391 819 706	0
Costituzione di un accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016	-18 383 053	0
Dissoluzione	-177 815 482	0
Trasferimento dall'accantonamento per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	72 281 884	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	72 281 884	650 260 253

Questo accantonamento viene costituito per finanziare un'ulteriore e necessaria riduzione del tasso d'interesse tecnico.

5.5.5 Accantonamento per finanziare le compensazioni restanti in seguito al cambiamento delle basi tecniche nel 2016

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato dell'accantonamento al 1° gennaio	0	0
Costituzione	18 383 053	0
Utilizzazione	0	0
Stato dell'accantonamento al 31 dicembre	18 383 053	0

Questo accantonamento viene utilizzato per finanziare le compensazioni concordate ma non ancora accreditate al capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite temporanee d'invalidità.

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2016	2015
Mortalità e invalidità	LPP 2015	LPP 2010
	TP 2015	TP 2010
Interesse tecnico	2,25% p.a	3% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

Il perito riconosciuto in materia di previdenza professionale constatata che, con un grado di copertura del 102,2%, ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli obblighi contratti dalla Cassa pensioni Posta sono coperti dal patrimonio disponibile.

Il perito certifica quanto segue:

- la Cassa pensioni Posta offre una garanzia sufficiente di poter adempiere agli impegni assunti;
- l'importo degli accantonamenti tecnici è conforme al regolamento concernente le riserve e gli accantonamenti e la Cassa pensioni ha adottato le misure necessarie per coprire i rischi;
- le disposizioni attuariali regolamentari concernenti le prestazioni e il finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Cfr. 5.5 fino a 5.7.

Riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione con effetto dal 1° gennaio 2016

Con effetto dal 1° gennaio 2016 il tasso d'interesse tecnico è stato ridotto dal 3 al 2,25%. In seguito a questa riduzione è stato aumentato il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite e sono stati adeguati gli accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite e per rischi assicurativi (attivi). I costi per questi adeguamenti ammontano a 552 milioni di franchi.

Per coprire questi costi sono stati utilizzati 490 milioni tratti dalla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo; la parte restante è stata finanziata con l'accantonamento fatto per la riduzione tasso d'interesse tecnico.

A un tasso d'interesse tecnico del 2,25% l'aliquota di conversione regolamentare all'età ordinaria di pensionamento è del 5,35%. Per gli assicurati attivi la riduzione del tasso d'interesse tecnico implica una riduzione di prestazioni che – calcolata al momento dell'adeguamento – è pari al 9,35% del capitale di risparmio. Sul capitale di risparmio delle persone assicurate aventi diritto secondo il regolamento di previdenza è stato accreditato un importo tale da coprire tre quarti di questa perdita; l'aumento del capitale di risparmio al 31 dicembre 2014 è stato di circa il 7% (75% della perdita, pari al 9,35%). L'importo complessivo dei versamenti, pari a 400 milioni di franchi, è stato finanziato con l'accantonamento costituito per la riduzione del tasso d'interesse tecnico.

Il saldo rimanente dopo il finanziamento dei costi associati ai beneficiari di rendite e delle compensazioni (parziali) versate agli aventi diritto è stato trasferito nel patrimonio di previdenza, il che ha permesso di aumentare il grado di copertura di 1,2 punti percentuali, portandolo così al 100,6% al 1° gennaio 2016.

Modifica delle basi tecniche con effetto dal 31 dicembre 2016

Con effetto dal 31 dicembre 2016, le basi tecniche della LPP 2010 (TP2010) sono state adeguate alla LPP 2015 (TP2015). Di conseguenza, si è dovuto aumentare il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite di altri 140 milioni di franchi.

L'accantonamento del 2015 per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite, pari a circa 193 milioni di franchi, è stato in gran parte utilizzato per il cambiamento delle basi tecniche. La parte rimanente, di circa 53 milioni di franchi, è stata accreditata al rendimento dell'esercizio in esame, il che ha permesso di aumentare il grado di copertura di circa 0,3 punti percentuali.

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato riserva al 1° gennaio	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva al 31 dicembre	550 000 000	550 000 000

Conformemente a quanto accordato con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione sarà sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento dello scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	15 887 521 144	15 715 609 709
Debiti	-23 162 385	-41 382 945
Delimitazioni passive	-4 841 609	-5 472 128
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-10 862 791	-506 577 752
Patrimonio previdenziale netto (pp)	15 848 654 359	15 162 176 884
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 508 848 281	15 254 958 193
Grado di copertura (pp in % di cp)	102,2%	99,4%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	98,6%	95,8%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È difatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei salariati

Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita
Fritz Gurtner	Membro del Sindacato syndicom
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Hansruedi Köng, Presidente (fino al 31 dicembre 2016)	Presidente della direzione di PostFinance SA, membro del Consiglio di fondazione
Thomas Brönnimann (dal 1° gennaio 2016)	Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL
Rolf Hasler	Responsabile della Tesoreria e delle imposte Posta CH SA
Marc Bonfils (fino al 31 dicembre 2016)	Consulente del comitato degli investimenti, senza diritto di voto
Regolamento concernente gli investimenti del	12 dicembre 2001, ultima modifica il 10 dicembre 2014
Esperto esterno in investimenti e Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Global Custodian	UBS SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si / 19.9.2007 / no)1)
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si / 19.9.2007 / no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(si / 20.3.2007 / no)
St. Galler Kantonbank	Azioni Svizzera attivo	(si / 1.12.2010 / no)
Ethos Services	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.3.2007 / no)
Banca J. Safra Sarasin	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si / 14.2.2008 / no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si / 15.1.2011 / no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no / -- / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si / 14.2.2008 / no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera attivo	(no / -- / no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si / 21.6.2011 / no)
OLZ & Partners ALM SA	Azioni estero (mondiale min var) attivo	(si / 19.7.2016 / no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
 Obbligazioni EMU attivo
 Azioni Svizzera passivo
 Azioni Europa passivo
 Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si / 19.9.2007 / no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si / 14.6.2011 / no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si / 13.6.2008 / no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si / -- / no)
Responsability	Microfinanza	(si / 17.6.2011 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si / 29.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si / 31.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si / 9.3.2012 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si / 4.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no / -- / --)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Immobili Svizzera	(si / 27.11.2002 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no / 28.9.2015 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si / 29.1.2008 / no)
AIG Global Investment Group	Immobili estero	(si / 6.3.2009 / no)
Harcourt Investment Consulting	Hedge fund	(si / 1.2.2008 / no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si / 19.3.2008 / no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no / -- / no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland	Infrastruttura Svizzera	(si / -- / no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura estero	(si / 12.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura estero	(si / 19.6.2015 / no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2016)

Retrocessioni

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato per iscritto che, nel 2016, non hanno percepito prestazioni ai sensi della DTF 132 III 460, della A4_127/2012 e della A4_141/2012 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale. Nelle tabelle «Mandati di amministrazione del patrimonio» e «Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships» sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

Abilitazione di amministratori patrimoniali conformemente all'articolo 48f OPP 2

Conformemente all'articolo 48f OPP 2, in vigore dal 1° gennaio 2014, le persone cui è affidata la gestione di patrimoni della previdenza professionale devono soddisfare requisiti più severi rispetto al passato. Se non sono membri delle istituzioni elencate all'articolo 48f capoverso 4, devono essere in possesso di un'abilitazione rilasciata dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) oppure appartenere alle categorie di cui all'articolo 48f capoverso 6, che non necessitano alcuna dichiarazione di abilitazione.

Per circoscrivere maggiormente i requisiti e la procedura associati all'abilitazione, la CAV PP ha emanato delle direttive sull'abilitazione degli amministratori patrimoniali nella previdenza professionale. Le direttive sono entrate in vigore il 20 febbraio 2014.

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retrocessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto – composto di tre membri del Comitato investimenti – e vota seguendo la decisione di quest'ultimo. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2016 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2016 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,7% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato della riserva al 1° gennaio	0	0
Dissoluzione/assegnazione a carico del conto d'esercizio	0	0
Riserva secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva (l'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 791 592 691	2 745 892 475
Deficit della riserva	-2 791 592 691	-2 745 892 475
Patrimonio	15 887 503 810	15 674 519 018
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 508 848 281	15 254 958 193
Riserva disponibile, in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento**6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2**

	Patrimonio assoluto 31.12.2016	Patrimonio relativo 31.12.2016	Patrimonio relativo 31.12.2015	Strategia d'investi- mento se- condo OPP 2
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Attivo circolante*	10 856	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	777 401	4,9%	5,5%	100%
Obbligazioni	6 873 946	43,3%	45,1%	100%
Azioni	4 511 679	28,4%	27,5%	50%
Investimenti alternativi	2 045 094	12,9%	12,1%	15%
Immobili	1 668 528	10,5%	9,8%	30%
Totale investimenti	15 876 648	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	15 887 504			

* Nella presente rappresentazione il conto postale (58 391 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12.2016	Patrimonio relativo 31.12.2016	Patrimonio relativo 31.12.2015	Strategia d'investi- mento 31.12.2016
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	777 401	4,9%	5,5%	2,0%
Obbligazioni**	7 078 529	44,6%	46,4%	48,5%
Azioni	4 511 679	28,4%	27,6%	29,5%
Investimenti alternativi*	1 775 873	11,2%	10,4%	10,0%
– Hedge fund	619 174	3,9%	3,9%	3,0%
– Materie prime	365 298	2,3%	2,1%	2,5%
– Oro	427 673	2,7%	2,5%	2,5%
– Infrastruttura	363 728	2,2%	1,9%	2,0%
Immobili**	1 733 166	10,9%	10,1%	10,0%
Totale investimenti	15 876 648	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (58 391 in migliaia di franchi) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la nuova definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 204 583 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 64 638 in migliaia di franchi).

Investimenti in valuta estera

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Quota sugli investimenti	9,3%	8,2%
Margini di fluttuazione della strategia d'investimento	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1%	6%
Obbligazioni	39,5%	66,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	5%	13%
– Hedge fund	0%	4%
– Materie prime	0%	4%
– Oro	0%	4%
– Infrastruttura	0%	3%
Immobili	5%	14%

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre**6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement**

	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2015 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	54 590	77 017
Future	23 421	41 399
Opzioni	0	0
Totale intermedio	78 011	118 416
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione/indici		
Future	92 884	77 778
Opzioni	0	0
Totale intermedio	92 884	77 778
Materie prime		
Future	164 263	147 808
Totale intermedio	164 263	147 808
Totale complessivo esercizio	335 158	344 002
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	275 893	261 598
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	1 082 312	980 576

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2015 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	0	13 200
Opzioni	0	0
Totale intermedio	0	13 200
Divise		
Contratti a termine	4 918 307	4 988 096
Totale intermedio	4 918 307	4 988 096
Titoli di partecipazione/indici		
Future	275 385	481 059
Opzioni	0	0
Totale intermedio	275 385	481 059
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	5 193 692	5 482 355

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici azionari. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.5.3 Valore netto di rinnovamento

	31 dicembre 2016 in migliaia di CHF	31 dicembre 2015 in migliaia di CHF
Valore netto di rinnovamento di tutti gli strumenti finanziari derivati in corso (aperti)	-9 335	7 800

6.6 Securities Lending

	31 dicembre 2016 CHF	31 dicembre 2015 CHF
Utile totale da Securities Lending	54 923	0

Per ridurre i rischi delle controparti, il Securities Lending è stato sospeso nel 2008. Tuttavia, a causa delle condizioni quadro odierne, soprattutto del fatto che l'attenzione si riversa sui titoli che rendono di più e che il volume dei prestiti è stato radicalmente ridotto a un massimo di 200 milioni di franchi, nel 2016 le operazioni di prestito di titoli sono state riavviate. La copertura di queste operazioni è garantita dalla controparte UBS Switzerland AG.

Il valore di mercato dei titoli alla voce Securities Lending al 31 dicembre 2016 è di 186 985 in migliaia di franchi.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante

	2016 CHF	2015 CHF
Proventi da interessi conto postale	0	9 298
Tasse e spese conto postale	-3 849	-14 582
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	25 343	50 772
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-359 754	-562 247
Risultato attivo circolante	-338 260	-516 759

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario

	2016	2015
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	-10 865	3 362 057
Utili e perdite di corso	-6 857 753	-47 153 855
Risultato operazioni strumenti derivati	-49 162 478	98 641 616
Altri proventi	441 278	4 386 658
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	-55 589 818	59 236 476

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni

	2016	2015
	CHF	CHF
Proventi da interessi	114 677 575	129 548 208
Utili e perdite di corso	-17 799 030	-107 967 725
Rendimento da Securities Lending	12 852	0
Risultato obbligazioni	96 891 397	21 580 483

6.7.4 Azioni

	2016	2015
	CHF	CHF
Dividendi	106 414 123	99 434 851
Utili e perdite di corso	166 780 615	-153 332 557
Rendimento da Securities Lending	42 071	0
Risultato operazioni strumenti derivati	-30 892 562	-44 959 622
Risultato azioni	242 344 247	-98 857 328

6.7.5 Investimenti alternativi

	2016	2015
	CHF	CHF
Dividendi/utili	12 298 498	8 224 377
Utili e perdite di corso	153 715 932	-13 618 816
Risultato investimenti alternativi	166 014 430	-5 394 439

6.7.6 Immobili

	2016	2015
	CHF	CHF
Dividendi/utili	38 979 198	67 475 234
Utili e perdite di corso	63 382 373	50 497 415
Risultato immobili	102 361 571	117 972 649

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2016	2015
	CHF	CHF
Attivo circolante	-338 260	-516 759
Liquidità e crediti sul mercato monetario	-55 589 818	59 236 476
Obbligazioni	96 891 397	21 580 483
Azioni	242 344 247	-98 857 328
Investimenti alternativi	166 014 430	-5 394 439
Immobili	102 361 571	117 972 649
Risultato del patrimonio	551 683 567	94 021 082

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Differenza
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
2016	3,15	3,38	-0,23
cumulato p.a.	3,36	3,72	-0,37

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2016	2015
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	5 917 046	5 185 640
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	54 443 523	55 966 339
Spese di transazione e tributi fiscali	7 773 172	6 128 825
Global Custody	1 589 329	1 562 874
Investment Controlling / Consulenza	404 914	387 918
Totale spese di amministrazione del patrimonio	70 127 984	69 231 596
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percentuale degli investimenti trasparenti	0,44%	0,44%

40_Nota integrativa del conto annuale

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2016

	Quota asset	Spese di amministrazione	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	777 400 792	303 227	0,04%	0,4%
Obbligazioni	6 873 946 244	2 846 352	0,04%	4,1%
Azioni	4 511 679 090	8 075 498	0,18%	11,5%
Investimenti alternativi	2 045 094 150	40 870 092	2,00%	58,3%
Immobili	1 668 527 612	8 265 400	0,50%	11,8%
Totale TER	15 876 647 888	60 360 569	0,38%	86,1%
Spese di transazione e tributi fiscali		7 773 172	0,05%	11,1%
Global Custody		1 589 329	0,01%	2,3%
Investment Controlling / Consulenza		404 914	0,00%	0,6%
Totale	15 876 647 888	70 127 984	0,44%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	Valore di mercato	Valore di mercato
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	1 097 568	1 362 848
– ISIN XX039_0390030 AIG European Real Estate Partners	1 097 568	1 362 848
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	15 875 550 320	15 661 222 662
Totale investimenti	15 876 647 888	15 662 585 510
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazioni relative ai crediti e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	53 558	48 495
Posta CH SA	2 327 361	3 195 886
PostFinance SA	441 605	641 084
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	708 991	805 477
Swiss Post Solutions SA, Document Output	246 355	172 220
AutoPostale Svizzera SA	236 549	2 279 010
AutoPostale Management SA (dal 1° luglio 2016)	182 632	0
AutoPostale Produzione SA (dal 1° luglio 2016)	1 968 038	0
AutoPostale Veicoli SA (dal 1° luglio 2016)	17 194	0
AutoPostale Soluzioni mobilità SA (dal 1° luglio 2016)	143 064	0
Imprenditori AutoPostale	1 605 385	1 426 516
PostLogistics SA	271 958	959 382
SecurePost SA	401 468	328 068
Mobility Solutions SA	118 919	113 440
SwissSign SA	23 052	18 363
PostMail SA (fino al 31 dicembre 2015)	0	71 261
Posta Immobili Management e Servizi SA	983 402	938 767
Imprenditori postali Ymago (fino al 31 dicembre 2015)	0	8 908
Fondazione Fondo del personale (fino al 30 aprile 2016)	0	318
Asendia EDS Press SA	18 738	17 166
Presto Presse-Vertriebs SA	176 098	175 616
Debitoren Services SA (fino al 31 gennaio 2016)	0	17 617
Asendia Management SAS	88 855	79 157
Twint SA	145 256	26 304
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	10 158 478	11 323 055

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2016 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio di gennaio 2017.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2016	2015
	CHF	CHF
Stato riserva al 1° gennaio	506 577 752	531 030 395
Apporti	285 558	520 152
Utilizzazione	-496 000 519	-24 972 795
Stato riserva al 31 dicembre	10 862 791	506 577 752

Nell'anno in rassegna i versamenti sono provenuti principalmente dai ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro effettuati in concomitanza con il cambiamento di primato nel 2008 a ogni uscita di assicurato prima del 1° gennaio 2018.

I mezzi finanziari sono stati in parte utilizzati per finanziare il rafforzamento del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite in seguito al cambiamento delle basi tecniche al 1° gennaio 2016 (490 137 752 fr.) e le compensazioni restanti per il cambiamento delle basi effettuato nel 2013 (5 862 767 fr.).

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio**7.1 Delimitazioni attive**

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31 dicembre	0	41 065 383
Costi amministrativi	17 334	25 308
	17 334	41 090 691

I pagamenti con data di valuta 31 dicembre per dimissioni e pensionamenti al 31 dicembre sono normalmente aggiunti al periodo contabile, in quanto gli averi delle persone interessate rientrano ancora nel capitale di previdenza degli assicurati attivi. Poiché il 31 dicembre 2016 era un sabato, i pagamenti per pensionamenti e dimissioni al 31 dicembre 2016 sono stati effettuati con data di valuta 3 gennaio 2017. Non è quindi stato necessario effettuare alcuna rettifica.

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	20 743 523	36 588 272
Versamenti PLP	613 686	3 036 324
Rifiuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	0	7 130
	21 357 209	39 631 726

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Creditori (generale)	1 023 638	1 484 122
Creditore imposta alla fonte	754 516	234 724
Creditore IVA	23 732	32 373
Altri debiti e casi in sospeso	3 290	0
	1 805 176	1 751 219

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
	CHF	CHF
Interessi a posteriori per le pensioni	560 000	0
Conteggio fondo di garanzia	1 962 873	1 927 115
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31 dicembre	0	1 575 449
Prelevi PPA / divorzio al 31 dicembre versati nell'anno successivo	792 693	770 567
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	1 088 076	735 850
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	239 823	227 754
Altre delimitazioni passive	198 144	235 393
	4 841 609	5 472 128

7.4 Versamenti unici e riscatti

	2016	2015
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	16 122 767	16 097 693
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	3 538 649	897 794
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	4 414 581	4 720 156
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato, adeguamenti retroattivi	0	-321
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-287 644	-543 138
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	1 575 449	18 748 890
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	5 883 718	7 139 433
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	231 768	866 820
Riscatti negli accantonamenti tecnici	582 175	436 483
	32 061 463	48 363 810

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche

	2016	2015
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi 2013	5 793 772	6 897 155
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2013	77 467	242 778
Versamenti compensativi assicurati attivi 2016	378 893 116	0
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendite AI 2016	12 939 069	0
Finanziamento a carico della Cassa pensioni Posta	-391 819 706	0
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	5 883 718	7 139 933

I versamenti delle compensazioni per il cambiamento delle basi tecniche nel 2013 sono stati finanziati con la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

Per finanziare le compensazioni in seguito al cambiamento delle basi tecniche del 2016 è stato sciolto, con effetto dal 1° gennaio 2016, l'accantonamento per la riduzione del tasso d'interesse tecnico a favore del conto di esercizio.

7.5 Altri ricavi

	2016	2015
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	9 608 940	9 737 640
Utili provvigione imposta alla fonte	19 103	29 664
Utili imposte PPA	91 500	88 650
Altri utili	89 704	87 031
	9 809 247	9 942 985

7.6 Altre spese

	2016	2015
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	9 438	60 263
Altre spese	446	714
	9 884	60 977

Nella posizione «Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» è incluso l'aumento dell'accantonamento costituito per i debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di 5 000 franchi. Nel 2015 questo accantonamento è rimasto invariato.

7.7 Costi amministrativi

	2016	2015
	CHF	CHF
Costi personale	5 549 565	5 796 192
Costi infrastruttura	1 411 112	1 586 556
Mandati/prestazioni di cui	439 168	511 667
– Perito in materia di previdenza professionale	217 990	265 880
– Ufficio di revisione	104 022	104 749
– Autorità di vigilanza	7 539	41 176
Altri costi ufficio e amministrazione	214 753	360 646
	7 614 598	8 255 061

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza

Conto annuale

Con lettera del 13 luglio 2016, l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVVF) ha preso atto del conto annuale 2015 con le seguenti osservazioni. L'ABVVF:

- ha preso nota del fatto che, conformemente all'articolo 50 capoverso 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta ha esteso le possibilità d'investimento nel settore degli investimenti alternativi;
- ha preso atto della lieve sottocopertura al 31 dicembre 2015 e delle misure adottate per rimediare entro il 1° gennaio 2016;
- parte dal presupposto che l'organo supremo terrà conto delle raccomandazioni formulate dal perito in materia di previdenza professionale nel suo rapporto (bilancio attuariale al 31 dicembre 2015) e adotterà per tempo le misure che si richiedono.

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria

9.1 Raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale

Il perito in materia di previdenza professionale raccomanda di ridurre ulteriormente il tasso d'interesse tecnico. In base alla situazione attuale, l'obiettivo a cui mirare sarebbe l'1,75%.

9.2 Costituzione in pegno di attivi

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e le fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.4 Vertenze legali in corso

Non vi sono vertenze legali di entità rilevante finanziaria pendenti nei confronti della Cassa pensioni Posta.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Nessuno.

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Bestätigung des anerkannten Experten für berufliche Vorsorge

Auftrag

Die Allvisa AG wurde vom Stiftungsrat der Pensionskasse Post (im Folgenden „Pensionskasse“ genannt) beauftragt, ein versicherungstechnisches Gutachten per 31. Dezember 2016 im Sinne von Art. 52e BVG zu erstellen.

Unabhängigkeitserklärung

Als Experten für berufliche Vorsorge im Sinne von Art. 52a Abs. 1 BVG bestätigen wir, dass wir

- über die Zulassung durch die Oberaufsichtskommission im Sinne von Art. 52d BVG verfügen;
- im Sinne von Art. 40 BVW 2 sowie im Sinne der Weisung der Oberaufsichtskommission BV W-03/2013 unabhängig sind;
- das versicherungstechnische Gutachten nach den Grundsätzen und Richtlinien der Schweizerischen Aktuarvereinigung und der Schweizerischen Kammer der Pensionskassen-Experten durchgeführt haben.

Zur Verfügung stehende Unterlagen

Die für die Berechnungen relevanten Daten für die aktiven Versicherten und für die Rentner haben wir von der Verwaltung der Pensionskasse erhalten.

Expertenbestätigung

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2016

- der zur Anwendung kommende technische Zinssatz von 2.25 % aus unserer Sicht nicht angemessen ist (vgl. dazu die Ausführungen bei den Empfehlungen);
- die zur Anwendung kommenden technischen Grundlagen BVG 2015 (PJ 2015) für die Pensionskasse aus unserer Sicht angemessen sind;
- der konsolidierte Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVW 2 102.2 % beträgt;
- die Pensionskasse ausreichend Schutz dafür bietet, dass sie ihre Verpflichtungen erfüllen kann (Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG);
- die Sollgrösse der Wertschwankungsreserve CHF 2.792 Mrd. beträgt. Das Reserverefizit entspricht somit insgesamt CHF 3.002 Mrd. (= Sollgrösse der Wertschwankungsreserve plus fehlende Rückzahlung der AGBR mV).;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Reglement zur Festlegung der Rückstellungspolitik gemäss Art. 48e BVW 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVW 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG).

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Sanierungsfähigkeit

Die strukturelle Risikofähigkeit der Pensionskasse hat sich im letzten Jahr weiter verschlechtert und muss weiterhin als schlecht bezeichnet werden. Das demographische Verhältnis konnte zwar im letzten Jahr gehalten werden, der Anteil Rentnervorsorgekapital an den Gesamtverpflichtungen beträgt aber überdurchschnittliche 53.7 %. Zudem ist der periodische Cashflow aus Beiträgen und Rentenleistungen nach wie vor für die Zukunft negativ. Daran dürfte sich auch in den nächsten Jahren nichts ändern, wenn keine grossen Bestandesveränderungen eintreten.

Die Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse muss als schlecht eingestuft werden. Um eine Unterdeckung von 5 % (Deckungsgrad von 95 %) innerhalb der gesetzlichen Frist von fünf bis sieben Jahren beheben zu können, muss pro Jahr ein Deckungsgradanstieg von 0.7 – 1.0 % erzielt werden. Dies kann etwa durch eine Nullverzinsung (Minderverzinsung von 1.0 %) und einen Sanierungsbeitrag von 3.5 % bis 5.5 % p.a. erreicht werden. Ein negativer Cashflow wirkt sich negativ auf die Sanierung aus. Im Fall einer Unterdeckung ist der Effekt von Sanierungsmassnahmen bei einem negativen Cashflow kleiner als bei einem positiven.

Reglementarische Bestimmungen

Seit dem letzten versicherungstechnischen Gutachten wurden im Vorsorgereglement der Pensionskasse im Leistungs- und Finanzierungsbereich Anpassungen vorgenommen. So wurde auf den 1. Januar 2016 der Umwandlungssatz im Alter 65 auf 5.35 % reduziert. Im Gegenzug wurden zum Erhalt des Leistungsziels die Beiträge erhöht.

Laufende Finanzierung

Die Leistungen sind durch die laufenden Beiträge und technischen Rückstellungen sichergestellt. Wir empfehlen jedoch, die Höhe der reglementarischen Umwandlungssätze zu überprüfen. In diesem Bereich besteht aus unserer Sicht ein Handlungsbedarf.

Empfehlungen

Technischer Zins

Wie andere Vorsorgeeinrichtungen auch hat die Pensionskasse grosse Herausforderungen zu bewältigen. Zu schaffen machen insbesondere die anhaltend rekordtiefen Zinsen. Die generell geschrumpften Renditemöglichkeiten erschweren es zunehmend, die reglementarischen Leistungen zu finanzieren. Wobei diese aufgrund der nach wie vor steigenden Lebenserwartung erst noch länger auszurichten sind.

Der Stiftungsrat hatte entschieden, den technischen Zinssatz per 1. Januar 2016 auf 2.25 % zu reduzieren. Dadurch wurde die Stabilität verbessert. Die aus der Anpassung resultierende Sollrendite liegt aber – selbst wenn für die aktiven Versicherten nur eine Verzinsung mit dem BVG Mindestzinssatz von 1.0% eingerechnet wird – immer noch deutlich über der erwarteten Anlagerendite. Das finanzielle Gleichgewicht wird damit folglich nicht erreicht. Der Deckungsgrad reduziert sich im Erwartungswert in den nächsten zehn Jahren von aktuell 102.2 % auf ca. 101.0 % per Ende 2026.

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Zudem muss davon ausgegangen werden, dass bezüglich der Verzinsung auch in den nächsten Jahren keine Gleichstellung der Versicherten und Rentner erreicht werden kann. Wir empfehlen dem Stiftungsrat daher, die Höhe des technischen Zinssatzes erneut zu prüfen und mindestens auf 1.75 % zu reduzieren.

Zürich, 30. März 2017



Christoph Plüss

Dr. phil. II
Pensionskassenexperte SKPE



Flore Rüede

lic. oec.
Sozialversicherungs-Fachfrau mit eidg. Fachausweis

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Relazione dell'Ufficio di revisione al Consiglio di fondazione della Cassa pensioni Posta Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Cassa pensioni Posta, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagina 13 a 45), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Responsabilità del Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio di fondazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di fondazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e cpv. 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è conforme alla legge svizzera, all'atto di fondazione ed ai regolamenti.

PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers AG fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni statutarie e regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali, statutarie e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 210'193'922 ed un grado di copertura del 98.6 %. Considerando la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione, il grado di copertura ammonta al 102.2 %. Rimandiamo al riguardo alla nota 5.10 nell'allegato al conto annuale.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers AG



Gerd Tritschler
Perito revisore
Revisore responsabile



Johann Sommer
Perito revisore

Berna, 3 aprile 2017

Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

